

0047196|13/01/2020
|R_MARCHE|GRM|VAA|P
400.130.10/2020/VAA/40013
388

HYDROWATT.Spa
PEC: hydrowatt@legalmail.it

Comune di Rotella (AP)

Regione Marche:

- P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa.
- PF Tutela del Territorio di Ascoli Piceno.

Oggetto: Modifica in diminuzione della concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dall'acquedotto dei Sibillini nei pressi della Centrale di Rovetino in comune di Rotella (AP) ai sensi dell'art. 11 comma 3 e dell'art. 22 della L.R. 5/2006 e TU/775/1933 e s.m.i.

Comunicazione dell'esito della procedura di cui all'art. 6, comma 9, del DL n. 152/2006.

La Società Hydrowatt Spa, con nota, ns. prot.n. 1293960 del. 29/10/2019, ha richiesto a questo ufficio un parere in merito alla necessità di attivazione di una procedura ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione agli adeguamenti tecnici che si intendono intraprendere in un impianti idroelettrico, in Loc. Rovetino nel Comune di Rotella (AP).

La Hydrowatt Spa evidenzia che l'impianto ha ottenuto il rinnovo della concessione con Decreto della P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa n. 58 del 05/06/2019. La centrale idroelettrica, realizzata sull'infrastruttura acquedottistica in gestione CIIP Spa, ha attualmente una potenza nominale di concessione pari a 455 Kw. la concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dalla linea acquedottistica dell'Acquedotto dei Sibillini viene fissata nel citato decreto in:

- Ramo Fermo – portata massima 355 e portata media 333 l/s;
- Ramo San Benedetto del Tronto – portata massima 275 l/s e portata media 177 l/s.

A seguito del sisma, le portate disponibili presso la sorgente di Foce di Montemonaco sono molto diminuite, pertanto i gruppi di produzione risultano sovradimensionati rispetto alle portate utilizzabili. Da qui l'esigenza del proponente di dover chiedere la diminuzione dei parametri di concessione, passando da una portata media derivata di 510 l/s a 219 l/s e potenza nominale da 455kw a 357 kw.

Nella documentazione trasmessa non sono tuttavia presenti gli elaborati per una corretta valutazione degli eventuali impatti prodotti dalle modifiche in progetto.

Questa PF, con nota 1318127 del 04/11/2019, ha ritenuto che per il caso di specie possa essere applicato l'articolo all'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, recepito dalla LR 11/2019 nell'art. 2, comma 3, nel caso di modifiche, estensioni o di adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali di progetti elencati negli Allegati II, II bis, III e IV della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006.

Con nota Prot. n. 1481838 del 16/12/2019, la società Hydrowatt Spa ha trasmesso la seguente documentazione:

- Modulo E – Lista di controllo per la valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9 del Dlgs 152/2006;
- Procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica, ai sensi dell'art. 1392 del c.c.;
- Documentazione relativa alla pratica edilizia depositata al Comune di Rotella (D.I.A.);
- Relazione Tecnica per la modifica della concessione;

1/2

- Inquadramento cartografico;
- Carte dei vincoli.

Dalla documentazione presentata si evince che l'intervento finalizzato all'adeguamento tecnico dell'impianto di Rovetino, prevede opere che verranno installate all'interno dei locali esistenti, senza modificare lo stato dei luoghi e senza interferenze negative con l'ambiente esterno.

Le turbine attualmente installate, essendo dimensionate per le portate ante sisma, risultano al momento troppo grandi per le portate che transitano lungo la linea adduttrice.

L'adeguamento tecnico prevede la semplice sostituzione delle apparecchiature elettromeccaniche allo scopo di aumentare i rendimenti d'impianto.

Le attività di cantiere si svolgeranno tutte all'interno dei locali dove attualmente sono installate le turbine, e verranno rimossi i gruppi turbina e generatori esistenti, con demolizione dei blocchi di ancoraggio.

Una volta rimossi i gruppi esistenti si provvederà all'installazione di quelli nuovi con dimensioni più contenute e all'interno dei locali, i gruppi verranno collegati con le condotte di adduzione e restituzione esistenti.

Tutti i materiali oggetto in sostituzione verranno smaltiti secondo le procedure di legge. Il programma di installazione prevede complessivamente un tempo non superiore ai 30 giorni lavorativi.

Esaminata la documentazione fornita dal proponente, si ritiene che la proposta di modifica non determini potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto l'intervento proposto non dovrà essere sottoposto a nessuna procedura di VIA o di screening di VIA.

Cordiali saluti

SF

La Responsabile del Procedimento
Velia Cremonesi

Il Dirigente
Roberto Ciccioli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Classifica 400.130.10. VPS20